

Inaugurato all'Agencia delle Dogane il museo della contraffazione

Falsificazioni

Il direttore Minenna: «Bene il contrasto, sono troppe 15 amministrazioni coinvolte»

Ivan Cimmarusti

«La ripresa richiede anche che la competitività non sia indebolita da forme di concorrenza sleale», spiega il ministro dell'Economia Daniele Franco. Anche per questo l'agenzia delle Dogane e dei monopoli, diretta da Marcello Minenna, ha ulteriormente alzato il livello degli accertamenti, tanto che nel 2020 sono stati compiuti 22.091 controlli con il sequestro di 12.972.474 pezzi contraffatti, un incremento del 262% rispetto al 2019.

È quanto emerso nel corso dell'inaugurazione della Casa della Contraffazione, un museo nella sede dell'Agencia dove sono esposti prodotti contraffatti in modo sofisticato, come due false Ferrari sequestrate nel corso delle attività di controllo. All'evento hanno preso parte, col ministro Franco, anche i

ministri Giancarlo Giorgetti dello Sviluppo economico, Massimo Garavaglia del Turismo e Fabiana Dandone delle Politiche giovanili.

«Questa prima sede della "Casa dell'Anticontraffazione" dell'agenzia Dogane e monopoli - ha detto Minenna nel corso del discorso introduttivo - testimonia tra l'altro alla società civile ed alle istituzioni l'importanza della tutela del Made in Italy, un brand che vale oltre 30 miliardi di euro in termini di commercio di beni che ne abusano l'utilizzo e che in termini astratti non ha valore». Tuttavia, precisa il direttore dell'Agencia, l'Italia deve superare alcune problematiche soprattutto legate alle competenze. Ha precisato, infatti, che si «sta elaborando un solido sistema di risposta che però ancora sconta una significativa parcellizzazione di competenze tra più di quindici Amministrazioni dello Stato. Su questo assetto è opportuna una riflessione».

Secondo il ministro Franco «il rendimento degli investimenti delle nostre imprese» non deve es-

sere «ridotto da fenomeni e comportamenti distortivi perché la contraffazione tende a togliere benefici all'innovazione e alla creatività». Franco assicura che l'agenzia delle Dogane «avrà un ruolo chiave nel presidiare la concorrenza, la salute e la sicurezza dei consumatori, e sarà cruciale la lotta alla contraffazione».

Stando ai dati del Mef, infatti, i prodotti contraffatti rappresentano quasi il 7% dell'import dell'Ue, con un valore di circa 120 miliardi l'anno. A livello mondiale si stima che la falsificazione dei marchi registrati Made in Italy abbiano raggiunto i 34 miliardi, quasi il 4% delle vendite totali del manifatturiero italiano. Un altro studio dell'Ocse, invece, individua in 12 miliardi il valore dell'import in Italia di prodotti contraffatti e piratati, il 4% delle importazioni italiane di prodotti autentici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nel 2020 sono stati sequestrati quasi 13 milioni di prodotti falsi, un incremento del 262% rispetto al 2019